

Nota integrativa al Bilancio 2022

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) in vigore alla data di riferimento, nonché secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, come novellato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (d'ora in poi Regolamento ISVAP n. 22/2008), e degli altri regolamenti attuativi emanati dall'Istituto di Vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice Civile, nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in un periodo di ammortamento massimo di 5 esercizi.

Le provvigioni di acquisizione sono spese interamente nell'esercizio.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora ad ogni data di chiusura il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, come sopra determinato, sono effettuate le opportune rettifiche di valore. Tali svalutazioni vengono mantenute negli esercizi successivi finchè permangono le ragioni che le hanno determinate. Il valore corrente dei terreni e fabbricati è determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli di debito e di capitale sono suddivisi in titoli a utilizzo durevole e titoli a utilizzo non durevole; la classificazione è stata effettuata in base ai criteri fissati dalla specifica Delibera quadro sugli Investimenti del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2022, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016.

La classificazione del portafoglio titoli viene definita ai sensi degli articoli 23-qui-quies e 23-sexies del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore

fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che per i titoli quotati è individuato nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre e per quelli non quotati è il valore di presumibile realizzo.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile dal mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami danni sono costituite secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, come novellato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, e dell'allegato 15 del Regolamento stesso.

I principi di calcolo, le valutazioni operate e l'attestazione della sufficienza delle riserve tecniche a garantire le obbligazioni assunte dalla Compagnia nei rami responsabilità civile veicoli e natanti risultano dalla relazione tecnica della Funzione Attuariale, come previsto dal comma 3 dell'art. 23-ter del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D. M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D. M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri con il metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione alla luce di elementi obiettivi e prospettici o con la riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte per la generazione

corrente dei sinistri r.c. auto e r.c. generale.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata analizzata attentamente l'appostazione analitica per il ramo r.c. autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano quasi il 50% del totale.

In particolare, la determinazione delle riserve r.c. auto avviene attraverso una metodologia definita "multifase", la quale prevede una prima fase data dalla redazione delle stime d'inventario o l'utilizzo della riservazione a costo medio delle singole posizioni aperte dagli uffici liquidativi, a cui segue una seconda fase, affidata alle strutture direzionali dell'impresa, che trova il suo completamento attraverso l'impiego di metodologie statistico-attuariali, quali:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson;
- metodo frequency-severity.

Viene inoltre accantonata una riserva relativa ai sinistri denunciati tardivamente (I.B.N.R.). La riserva è costituita separatamente per ciascuno dei rami assicurativi, tenendo conto della diversa natura dei rischi e di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti.

L'impresa determina la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati come prodotto tra la stima del numero dei sinistri tardivi osservati nel passato e il suo costo medio. In particolare, la stima del numero è data dal prodotto tra l'incidenza media dei sinistri tardivi sui sinistri denunciati di generazione al netto dei senza seguito e i sinistri denunciati della generazione d'analisi al netto dei senza seguito, mentre, la stima del costo medio viene effettuata sulla base della media degli ultimi anni.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare, i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo di ammortamento.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D. Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nei "Fondi per imposte".

POSTE IN VALUTA

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali		Attivi immateriali B	
Esistenze iniziali lorde	+	1	17
Incrementi nell'esercizio	+	2	
per: acquisti o aumenti		3	
riprese di valore		4	
rivalutazioni		5	
altre variazioni		6	
Decrementi nell'esercizio	-	7	
per: vendite o diminuzioni		8	
svalutazioni durature		9	
altre variazioni		10	
Esistenze finali lorde (a)		11	17
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	17
Incrementi nell'esercizio	+	13	
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	
altre variazioni		15	
Decrementi nell'esercizio	-	16	
per: riduzioni per alienazioni		17	
altre variazioni		18	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	17
Valore di bilancio (a - b)		20	
Valore corrente			
Rivalutazioni totali		22	
Svalutazioni totali		23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2022 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede. Tali attivi sono già completamente ammortizzati.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati		Terreni e fabbricati
		C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 31	15.802
Incrementi nell'esercizio	+ 32	20
per: acquisti o aumenti	33	16
riprese di valore	34	
rivalutazioni	35	
altre variazioni	36	4
Decrementi nell'esercizio	- 37	
per: vendite o diminuzioni	38	
svalutazioni durature	39	
altre variazioni	40	
Esistenze finali lorde (a)	41	15.822
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+ 42	4.354
Incrementi nell'esercizio	+ 43	267
per: quota di ammortamento dell'esercizio	44	267
altre variazioni	45	
Decrementi nell'esercizio	- 46	
per: riduzioni per alienazioni	47	
altre variazioni	48	
Esistenze finali ammortamenti (b)	49	4.621
Valore di bilancio (a - b)	50	11.201
Valore corrente	51	13.437
Rivalutazioni totali	52	6.089
Svalutazioni totali	53	631

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un decremento netto di 248 m. € dovuto sostanzialmente agli ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

- 65 m. € su immobili ad uso proprio;
- 202 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 75 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili (20 m. €) è principalmente dovuto a migliorie.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 13.437 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	3.808
Costo storico beni rivalutati	1.908	4.017
Rivalutazione L. 576/75	24	79
Rivalutazione L. 72/83	62	266
Rivalutazione L. 413/91	163	863
Rivalutazione L. 2/09	1.042	3.590
Totale esistenze finali	3.199	12.623
Totale ammortamenti	-906	-3.715
Totale svalutazioni	-6	-625
Totale netto finale	2.293	8.908

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	1.517 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	6.968 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	69.821 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	43 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1 Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	101	128
a) azioni quotate	2	22	42	62	102	129
b) azioni non quotate	3	23	43	63	103	130
c) quote	4	24	44	64	104	131
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	105	132
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fissi:	6	26	46	66	106	133
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	107	134
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	108	135
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	109	136
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	110	137
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	111	138
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	112	139
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	113	140

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 25 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 16 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2022 minusvalenze da valutazione per 1.436 m. € su obbligazioni e 250 m. € su altri investimenti finanziari.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 188 m. € nel comparto obbligazionario da cambio e 14 m. € su altri investimenti finanziari.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	1.381	1.199	50.955	53.535
Altri Stati UE	136	5.480	15.485	21.101
Altri Stati non UE			3.381	3.381
non ocse		289		289
Totale generale	1.517	6.968	69.821	78.306

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote		Quote di fondi comuni di investimento		Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		Quote in investimenti comuni		Investimenti finanziari diversi	
	C.III.1		C.III.2		C.III.3		C.III.5		C.III.7	
Esistenze iniziali	+ 1	1	21		41		31.858	81		101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22		42		1.550	82		102
per: acquisti	3		23		43		1.442	83		103
riprese di valore	4		24		44			84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5		25		45			85		105
altre variazioni	6		26		46		108	86		106
Decrementi nell'esercizio:	- 7		27		47		46	87		107
per: vendite	8		28		48			88		108
svalutazioni	9		29		49			89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10		30		50			90		110
altre variazioni	11		31		51		46	91		111
Valore di bilancio	12	1	32		52		33.362	92		112
Valore corrente	13	1	33		53		31.251	93		113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
	C.III.4		C.III.6	
Esistenze iniziali	+ 1		43	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		15	22
per: erogazioni	3		15	
riprese di valore	4			
altre variazioni	5			
Decrementi nell'esercizio:	- 6		15	26
per: rimborsi	7		15	
svalutazioni	8			
altre variazioni	9			
Valore di bilancio	10		43	30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti e dipendenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 15 m. € per premi e a 2.548 m. € per sinistri con un decremento totale di 646 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortuni		36
Malattia		72
Corpi veicoli terrestri		153
Merci trasportate		
Incendio	15	191
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		1.702
R.C.Natanti		
R.C.Generale		394
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza		
Totale	15	2.548

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

	Crediti	2022	2021	Variazione
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Assicurati	596	717	-121
	Intermediari di assicurazione	2.925	2.750	175
	Compagnie conti correnti	291	451	-160
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	27	42	-15
		3.839	3.960	-121
E.II	Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1	80	-79
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		1	80	-79
E.III	Altri crediti	5.946	5.309	637
TOTALE		9.786	9.349	437

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 242 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfettario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 219 m. € e sono relative principalmente ai rami Infortuni (50 m. €), Incendio (42 m. €), Altri danni ai beni (37 m. €), R.C. Generale (34 m. €), C.V.T. (22 m. €), e Merci trasportate (15 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rimborso di alcuni sinistri al netto delle cessioni premi dell'esercizio.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate IRES	1.303 m. €
Erario per acconto 2023 imposta di assicurazioni	2.953 m. €
IRES acconto	554 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.725
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	11
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	0
Esistenze finali lorde (a)		1.736
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.585
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	46
Decrementi nell'esercizio	-	0
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.631
Valore di bilancio (a - b)		105

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	automezzi	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.259	32	423	1.714
Costo storico beni rivalutati	13	0	4	17
Rivalutazione L. 576/75	1	0	0	1
Rivalutazione L. 72/83	2	0	1	3
Totale esistenze finali	1.275	32	428	1.735
Totale ammortamenti	-1.228	-32	-370	-1.630
Totale netto finale	47	0	58	105

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni o rivalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 4.096 m. € (3.424 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente) e risultano distribuite tra più istituti di credito.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	300	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		32
Totale	300	32

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per polizza D&O	27
Altri risconti	5
Totale	32

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili anche a risconti per costi pubblicitari.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
Saldo al 31.12.2019	7.000	500	4.682	1.401	0	126	16.096	0	3.627	33.432
Assegnazione risultato 2019										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva						10	2.917		-2.927	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							42			42
Risultato esercizio 2020									1.686	1.686
Saldo al 31.12.2020	7.000	500	4.682	1.401	0	136	19.055	0	1.686	34.460
Assegnazione risultato 2020										
- dividendi azionisti									0	0
- a riserva						-136	1.822		-1.686	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							5			5
Risultato esercizio 2021									1.512	1.512
Saldo al 31.12.2021	7.000	500	4.682	1.401	0	0	20.882	0	1.512	35.977
Assegnazione risultato 2021										
- dividendi azionisti										0
- a riserva						240	1.272		-1.512	0
Vendita azioni proprie										0
Dividendi non riscossi e prescritti							4			4
Risultato esercizio 2022									1.232	1.232
Saldo al 31.12.2022	7.000	500	4.682	1.401	0	240	22.158	0	1.232	37.213
Possibilità di utilizzazione e distribuità (*):		A,B,C (1)	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribuibile:		500	0	1.401	0		0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0		22.158			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi

(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.C. si può distribuire l'intera riserva sovrapprezzo di emissione, solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. (un quinto del capitale sociale).

8.2 Il capitale sociale (7.000 m. €) è suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione, pari a 4.682 m. €, è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (21.858 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (300 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 14.646 11	14.555 21	91
Riserva per rischi in corso	2 289 12	22	289
Valore di bilancio	3 14.935 13	14.555 23	380
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 43.376 14	43.371 24	5
Riserva per spese di liquidazione	5 2.683 15	2.700 25	-17
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 3.846 16	3.820 26	26
Valore di bilancio	7 49.905 17	49.891 27	14

Nell'esercizio 2022 non sono stati denunciati sinistri tardivi particolarmente onerosi aventi carattere di eccezionalità.

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	2.020	0	2.020
Malattia	213	0	213
Corpi veicoli terrestri	1.849	0	1.849
Merci trasportate	28	0	28
Incendio	1.466	0	1.466
Altri danni ai beni	1.170	0	1.170
R.C.Auto	6.306	289	6.595
R.C.Natanti	38	0	38
R.C.Generale	890	0	890
Perdite Pecuniarie	57	0	57
Tutela Giudiziaria	265	0	265
Assistenza	344	0	344
Totale	14.646	289	14.935

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 1.261 m. € per la riserva prevista dal D. M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio è stata accantonata la riserva rischi in corso per il solo ramo r.c. auto, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	11	111	122
Corpi di veicoli terrestri	17	98	115
Incendio	0	3	3
Totale	28	212	240

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	479
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	219
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	260

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero di rivalse dai nuovi agenti, i fondi per contenziosi in essere, il fondo per esuberanti e il fondo per oscillazioni valori mobiliari.

Nel corso dell'esercizio è stato completamente utilizzato (219 m. €) l'accantonamento dovuto all'atto di citazione da parte di una compagnia di assicurazioni per corresponsabilità nello sviamento di clientela posto in essere da un agente.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2022	2021	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	199	244	-45
	Compagnie conti correnti	6	539	-533
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	161	119	42
	Fondi di garanzia a favore assicurati	0	0	0
	Subtotale	366	902	-536
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	369	96	273
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	369	96	273
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	190	172	18
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	645	680	-35
	Per oneri tributari diversi	197	240	-43
	Verso enti assistenziali e previdenziali	104	93	11
	Debiti diversi	1.830	2.401	-571
	Subtotale	2.776	3.414	-638
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	176	185	-9
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	176	185	-9
	Totale complessivo	3.877	4.769	-892

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 498 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 161 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa prevalentemente a debiti per IRAP (121 m. €) e per ritenute operate quale sostituto d'imposta (74 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	172
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	72
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	51
Altre variazioni in diminuzione	- 35	3
Valore di bilancio	36	190

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Controllante	308 m. €
Debiti verso società di revisione	35 m. €
Debiti verso il Collegio Sindacale	29 m. €
Debiti verso azionisti per dividendi non riscossi	25 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6	
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12	
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18	
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24	
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30	
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di merc. ⁴³		44	45	46	47	48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	10 56	57	58	59	60	10
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66	
Altri crediti	67	95 68	69	70	71	72	95
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78	
Attività diverse	79	80	81	82	83	84	
Totale	85	105 86	87	88	89	90	105
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96	

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale	
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	194 116	117	118	119	120	194
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138	
Debiti diversi	139	316 140	141	142	143	144	316
Passività diverse	145	146	147	148	149	150	
Totale	151	510 152	153	154	155	156	510

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 767 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 708 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali ed altri conti d'ordine

17.1 Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine" - Allegato 17

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"	Esercizio	Esercizio precedente	
I Garanzie prestate:			
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale	12	42	
II Garanzie ricevute:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b) da terzi	14	44	7
Totale	15	45	7
III Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b) da terzi	17	47	1.000
Totale	18	48	1.000
IV Impegni:			
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c) altri impegni	21	51	
Totale	22	52	
V Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI Titoli depositati presso terzi	24	54	77.945
Totale	25	55	77.945

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 4 m. €;
- la fidejussione a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €;
- i titoli depositati presso terzi per 78.307 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi: Istituti di credito 77.107 m. € e Società emittenti 1.200 m. €.

Le azioni Assicuratrice Val Piave S.p.A. di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 79 m. €

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

17.7 Informativa in merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, primo comma numero 9 del Codice Civile.

La Compagnia non ha individuato passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione per la determinazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, come descritto nella sezione 12.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 36.978 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	4.009 ²	3.952 ³	1.810 ⁴	1.290 ⁵	-325
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	17.815 ⁷	17.676 ⁸	14.542 ⁹	3.359 ¹⁰	-985
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	5.028 ¹²	5.030 ¹³	2.618 ¹⁴	1.450 ¹⁵	-86
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	143 ¹⁷	159 ¹⁸	61 ¹⁹	28 ²⁰	-3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	5.721 ²²	5.546 ²³	3.598 ²⁴	2.002 ²⁵	-124
RC generale (ramo 13)	26	2.378 ²⁷	2.362 ²⁸	150 ²⁹	769 ³⁰	-730
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31					
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	140 ³⁷	140 ³⁸	32 ³⁹	44 ⁴⁰	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	736 ⁴²	728 ⁴³	128 ⁴⁴	232 ⁴⁵	
Assistenza (ramo 18)	46	1.008 ⁴⁷	1.006 ⁴⁸	323 ⁴⁹	305 ⁵⁰	-67
Totale assicurazioni dirette	51	36.978⁵²	36.599⁵³	23.262⁵⁴	9.479⁵⁵	-2.320
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60	
Totale portafoglio italiano	61	36.978⁶²	36.599⁶³	23.262⁶⁴	9.479⁶⁵	-2.320
Portafoglio estero	66	67	68	69	70	
Totale generale	71	36.978⁷²	36.599⁷³	23.262⁷⁴	9.479⁷⁵	-2.320

18.3 In ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 non è stato effettuato alcun trasferimento al conto tecnico poiché l'ammontare degli oneri patrimoniali e finanziari è superiore ai proventi degli investimenti.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (1.490 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 239 m. €, nonché il recupero delle riorganizzazioni agenziali (434 m. €).

18.5 La variazione registrata complessivamente nel 2022 della riserva sinistri accantonata al 31 dicembre 2021 è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	49.891	3.134	46.757
Importi pagati	-12.365	-202	-12.163
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-32.051	-2.190	-29.861
Totale	5.475	742	4.733

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quanto riguarda la frequenza dei sinistri sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente un quinquennio per il ramo r.c. auto e r.c. generale e un quadriennio per gli altri rami. Le stime prendono anche in

considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2022 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 12 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.346 m. € e sono prevalentemente costituiti da 219 m. € per svalutazione di crediti verso assicurati per premi, da 573 m. € per perdite su premi e per 434 m. € per riorganizzazioni agenziali.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06			
	Infurtuni	Malattie	Corpi veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi veicoli marittimi			
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione									
Premi contabilizzati	+ 1	3.422	1	587	1	5.028	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	59	2	-2	2	-2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3	1.624	3	186	3	2.618	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-159	5	-12	5	-73	5	5	5
Spese di gestione	- 6	1.101	6	189	6	1.450	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	479	7	202	7	889	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-317	8	-8	8	-86	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	11	10		17	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11			11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	151	12	194	12	786	12	12	12

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12					
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. veicoli marittimi					
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione											
Premi contabilizzati	+ 1	55	1	2.920	1	2.801	1	17.815	1	1	88
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-21	2	127	2	48	2	139	2	2	5
Oneri relativi ai sinistri	- 3	2	3	1.774	3	1.824	3	14.542	3	3	59
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-11	5	-87	5	-78	5	652	5	5	
Spese di gestione	- 6	10	6	1.026	6	976	6	3.359	6	6	18
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	53	7	-94	7	-125	7	427	7	6
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	-118	8	-6	8	-985	8	-3
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11		11		11		11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	53	12	-212	12	-131	12	-558	12	12	3

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+ 1	2.378	1		1	1.008
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	16	2		2	2
Oneri relativi ai sinistri	- 3	150	3		3	323
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-76	5		5	-2
Spese di gestione	- 6	769	6		6	305
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.367	7	7	376
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-730	8	8	-67
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12	637	12	60	362	309

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale	
	Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti		
	1	2	3	4	5 = 1 + 2 + 3 + 4	
Premi contabilizzati	+ 1	36.978 11	2.119 21	31	41	34.859
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	379 12	-60 22	32	42	439
Oneri relativi ai sinistri	- 3	23.262 13	-153 23	33	43	23.415
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	144 15	25	35	45	144
Spese di gestione	6	9.479 16	12 26	36	46	9.467
Saldo tecnico (+ o -)	7	4.002 17	2.320 27	37	47	1.682
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	28
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9		29		49	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	4.002 20	2.320 30	40	50	1.654

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	135 42	82 135
Totale	3	135 43	135 83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	367 44	367 84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.179 48	88 1.179
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	1.179 54	1.179 94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	188 59	99 188
Altri investimenti finanziari	20	14 60	100 14
Totale	21	202 61	202 101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	25 66	106 25
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	25 68	25 108
TOTALE GENERALE	29	1.908 69	1.908 109

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	127 32	62 127
Oneri inerenti obbligazioni	3	101 33	63 101
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	228 38	68 228
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	268 39	69 268
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	1.436 43	73 1.436
Altri investimenti finanziari	14	250 44	74 250
Totale	15	1.954 45	75 1.954
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	48	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	50	80
TOTALE GENERALE	21	2.182 51	81 2.182

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	11 m. €
Interessi su altri crediti	16 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 45 m. €.

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 302 m. € (123 m. € nell'esercizio 2021) e comprendono la revisione dei conteggi di imposte IRES e IRAP dell'esercizio 2021, nonché la sopravvenienza attiva (170 m. €) relativa all'utilizzo dell'accantonamento costituito a seguito dell'atto di citazione da parte di una compagnia di assicurazioni per corresponsabilità nello sviamento di clientela posto in essere da un agente.

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 94 m. € (41 m. € nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	4 62	63	64	65	66 4
Totale	67	4 68	69	70	71	72 4
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	4 86	87	88	89	90 4

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	942 152	153	154	155	156 942
Totale	157	942 158	159	160	161	162 942
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	942 182	183	184	185	186 942

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 36.978	5 11	15	21	36.978	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2 6	12	16	#	#	
in Stati terzi	3 7	13	17	#	27	
Totale	4 36.978	8 14	18	#	36.978	#

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 906 ³¹	61	906
- Contributi sociali	2 312 ³²	62	312
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 72 ³³	63	72
- Spese varie inerenti al personale	4 56 ³⁴	64	56
Totale	1.346³⁵	65	1.346
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 1.346⁴⁰	70	1.346
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 1.346⁴⁴	74	1.346

Spese per il personale: voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16 576 ⁴⁶	76	576
Altre spese di acquisizione	17 337 ⁴⁷	77	337
Altre spese di amministrazione	18 433 ⁴⁸	78	433
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
...	20 50	80	
Totale	21 1.346⁵¹	81	1.346

Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	22
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	22

Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸
Sindaci	97	3 ⁹⁹
		122
		51

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono state calcolate con aliquote pari al 24,0% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 398 m. €.

	Importo
Imposte correnti	26
Variazione delle imposte anticipate	372
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	398

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, in -95 m. € e 121 m. €.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-360	-86	
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	1.734	416	
Provvigioni di acquisizione	0	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	150	36	
Svalutazioni crediti verso ass.ti	109		6
Totale imposte anticipate		366	6
Incremento dei crediti per imposte anticipate			372
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		366	6

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2022	2021
Aliquota teorica IRES	24,0%	24,0%
Utile esercizio ante imposte	1.630	2.080
Onere fiscale teorico (IRES)	391	499
Onere fiscale effettivo	398	568
IRAP di bilancio	128	127
IRES di bilancio	270	441
Aliquota effettiva IRES	16,6%	21,2%
Differenza IRES	121	58
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-143	-351
Dividendi non imponibili	31	28
Proventi non tassabili	32	27
Altre rettifiche fiscali	201	354
Differenza IRES	121	58

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di assegnazione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									
	Capitale	Riserva sovrapp. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazioni e cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale netto
Patrimonio netto al 31.12.2022	7.000	500	4.682	1.401	0	240	22.158	0	1.232	37.213
Proposta di riparto utile 2022						188		1.044	-1.232	0
Saldo	7.000	500	4.682	1.401	0	428	22.158	1.044	0	37.213

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

3. Informativa sulle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 C. C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11 e alla *policy infragruppo* e con parti correlate adottata dalle società del Gruppo ITAS.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano principalmente prestiti di personale e servizi infragruppo erogati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance, il *risk management* e la funzione attuariale. Sono inoltre in essere accordi relativi a servizi di *coworking*. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi alle prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di riassicurazione tra la Capogruppo, in qualità di riassicratrice, e l'Assicuratrice Val Piave S.p.A. a seguito di contratti sottoscritti negli anni precedenti.

Sono inoltre operative delle coperture riassicurative che vedono la Società in qualità di cedente ed Hannover RE in qualità di riassicuratore partecipante ai trattati a condizioni di mercato.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla CONSOB - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici controllante	consociate	Totale 2022	Totale 2021
Rapporti patrimoniali (m. €)			
Attività			
Crediti di riassicurazione			68
Riserve tecniche di riassicurazione	384	384	334
Altri crediti	105	105	627
Totale	489	489	1.029
Passività			
Debiti di riassicurazione	194	194	0
Altri debiti	8	0	200
Prestazione di servizi	308	308	590
Totale	510	0	790
Rapporti economici (m. €)			
Profitti			
Proventi immobiliari			
Premi riassicurazione			
Riserve finali riassicuratore	384	384	334
Risarcimenti riassicuratore	0	0	283
Altri ricavi (prestazione servizi)	4	4	4
Altri ricavi			
Totale	388	388	621
Perdite e spese			
Premi ceduti in riassicurazione	166	166	14
Somme recuperate in riassicurazione		0	0
Riserve iniziali riassicuratore	334	334	567
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	942	942	721
Totale	1.442	1.442	1.302

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono di seguito i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori, direzione e sindaci	Compensi per la carica
Amministratori	122
Rova Luciano	Presidente
De Lorenzo Smit Ugo	Vicepresidente
Lorenz Fabrizio	Consigliere
De Pra Roberto	Consigliere
de Abbondi Maria Emanuela	Consigliere
Franceschi Laura	Consigliere
Seebacher Gernot	Consigliere
Direzione	
de Unterrichter Giorgio	
Sindaci	51
Marega Fabio	Presidente
Almici Sergio	Sindaco effettivo
Ghidoni Dario	Sindaco effettivo

I compensi non comprendono i gettoni presenza, Iva e contributi vari.

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti (i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 72 m. €),

nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Le operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

4. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

5. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16-bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	BDO Italia Spa	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	28
Altri servizi di attestazione	BDO Italia Spa	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	21

6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controllata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	74,62	ITAS Mutua	C	D
1	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	ITALIA	24,10	ITAS Vita S.p.A.		D
1	ITAS Vita S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
9	ITAS Pay S.p.A.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D
9	ITAS Intermedia S.r.l.	ITALIA	100,00	ITAS Mutua	C	D

(1) Codifica per attività:

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(2) Stato di ubicazione (3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

7. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento. Copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di ITAS Mutua in Trento.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2021
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	21.474
Investimenti	1.480.164
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	113.706
Crediti	343.124
Altri elementi dell'attivo	7.206
Ratei e risconti	3.884
TOTALE ATTIVO	1.969.558
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	445.920
Passività subordinate	118.700
Riserve tecniche	1.284.395
Fondi per rischi e oneri	22.363
Debiti e altre passività	95.133
Ratei e risconti	3.047
TOTALE PASSIVO	1.969.558

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2021
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	557.154
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-15.504
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	359.984
Spese di gestione	168.531
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	164.724
- di cui altre spese amministrazione	46.164
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-42.357
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	523
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	-1.888
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	1.655
Saldo della gestione assicurativa	16.155
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	25.007
Oneri patrimoniali e finanziari	22.588
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	1.655
Saldo della gestione finanziaria	764
Altri proventi/oneri	-12.244
Proventi/oneri straordinari	4.579
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.273
Utile (perdita) d'esercizio	5.981

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti

dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dall'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione KPMG S.p.A..

8. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2022, che presenta un risultato finale in utile per euro 1.232.200,45 che, considerato il limite massimo ormai raggiunto dalla riserva legale, Vi proponiamo di assegnare come segue:

- euro 188.306,59 alla riserva indisponibile ex art. 2426 c. 8-bis C.C.;
- euro 1.043.893,86 alle "altre riserve".

9. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

10. CONSOLIDATO FISCALE

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 30/11/2022 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate tramite il modello Redditi 2022 SC il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Intermedia S.r.l.
- ITAS Pay S.p.A.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte. La Società ha provveduto in autonomia al versamento degli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale.

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2022
Immobili ad uso proprio:						
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.779	1.190		2.969	835	2.134
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	112	55		167	44	123
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	18	41	6	53	23	30
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6		10	4	6
Immobili ad uso terzi						
Belluno:						
Via Tasso - Cond. 186/189	36	151		187	69	118
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.153	757	16	1.894	531	1.363
Via Caffi - Cond. Cristallo	182	1.080		1.262	442	820
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	465	361		826	271	555
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	207	389		596	192	404
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	362	225		587	187	400
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	559	84	32	611	143	468
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	20	0	4	16	4	12
Via Masi Simonetti 15	305	374		679	284	395
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53		87	26	61
Via Cavour 61 - cond. Cavour	230	0	53	177	35	142
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.272	0	236	2.036	292	1.744
Padova:						
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	33	585		618	232	386
Conegliano (TV):						
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105		159	60	99
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	477	0	106	371	94	277
Tai di Cadore (BL):						
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100		140	82	58
Sedico (BL):						
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	97	227		324	134	190
Feltre (BL):						
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	96	125		221	91	130
Padova:						
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74		125	39	86
Ponte nelle Alpi (BL):						
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	266	5		271	84	187
Mestre (VE):						
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	306	64		370	166	204
Alpago (BL):						
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	212	35		247	61	186
Oderzo (TV)						
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	260	3		263	66	197
Agordo (BL)						
Via Carrera 9 - Cond. Roma	544	0	100	444	104	340
Pederobba (TV)						
Piazza IV novembre	190	0	78	112	26	86
Totali	10.364	6.089	631	15.822	4.621	11.201

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 0,95% 15/03/23	900	99,88	899	Baa3
- B.T.P. 1,25% 01/12/26	5.900	97,61	5.759	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	2.000	99,49	1.990	Baa3
- B.T.P. 1,6% 01/06/26	950	100,24	952	Baa3
- B.T.P. 1,65% 01/03/32	5.000	91,83	4.591	Baa3
- B.T.P. 2,00% 01/02/28	7.000	100,29	7.020	Baa3
- B.T.P. 2,5% 01/12/24	1.000	99,75	998	Baa3
- B.T.P. 2,05% 01/08/27	7.900	100,46	7.936	Baa3
- B.T.P. 3,75% 01/09/24	1.000	100,50	1.005	Baa3
- B.T.P. 4,75% 01/09/28	600	102,31	614	Baa3
- ESM 1,125% 05/03/32	1.000	110,96	1.110	Aaa
- SPANISH GOV'T 0,6% 31/10/29	500	97,62	488	Baa1
Totale obbligazioni (a)	33.750		33.362	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.068	1,00	1	
- UCI - Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			33.363	

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	33.697,73	674	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	2.500,00	25	
- Alkimis Capital UCITIS	88.059	5,68	500	
- Etf Lyxor FTSE mib	25.000	20,96	524	
- Etf Lyxor Eurostoxx50	11.000	37,17	409	
- Etf Lyxor Japan	3.500	118,23	414	
- Etf Lyxor MSCI India	17.000	17,01	289	
- Etf Lyxor Russia	5.000	0,00	0	
- Etf Lyxor MSCI Eur Esg Leaders	12.000	24,00	288	
- Etf Lyxor MSCI Asia	8.500	48,22	410	
- Etf FL Euro Short Mat Ucits	60.000	25,00	1.500	
- Ishares Euro Infl-Lkd Govt	6.600	224,18	1.479	
- Ishares Msci World Eur-H	7.000	65,20	456	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	243.689		6.968	

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:

- B.T.P. 0,65% 15/10/23	5.500	98,46	5.415	Baa3
- B.T.P. 1,5% 01/06/25	4.400	96,54	4.248	Baa3
- B.T.P. 1,45% 15/11/24	5.000	97,49	4.874	Baa3
- B.T.P. 1,60% 01/06/26	3.900	94,72	3.694	Baa3
- B.T.P. 2,80% 01/12/28	1.000	95,99	960	Baa3
- DEUTSCHLAND REP 0,5% 15/08/27	4.000	92,97	3.719	Aaa
- DEUTSCHLAND REP 0,5% 15/08/24	3.000	98,08	2.943	Aaa
- US Treasury n/b 1,875% 31/08/2024	1.710	95,77	1.535	Aaa
- US Treasury n/b 0,375% 31/01/2026	700	89,40	587	Aaa
- US Treasury n/b 0,375% 31/08/2027	940	85,83	756	Aaa
- Apple Inc. 2,4% 05/03/2023	550	97,45	502	Aaa
- BNP Paribas 2,25% 11/01/2027	900	95,31	858	Baa2
- Belgian 0334 0,8% 22/06/25	1.450	96,38	1.397	AA- (*)
- Unicredit Bk Aus 3,2% 09/10/2025	1.000	99,18	992	Baa1
- Esm 0,125% 22/04/24	500	96,70	484	Aaa
- European Invt BK 0,05% 15/12/23	650	97,57	634	Aaa
- European Invt BK 0,05% 15/01/27	500	91,83	459	Aaa
- Finnish Gov'T 0,875% 15/09/25	1.600	96,17	1.539	Aa1
- SPANISH GOV'T 0,6% 31/10/29	1.000	86,29	863	Baa1
Totale obbligazioni (b)	38.300		36.459	
Azioni e quote:				
- A2A	100.000	1,29	129	
- BREMBO	15.000	5,51	83	
- ENEL SPA	233.300	3,54	827	
- SNAM RETE GAS	90.000	3,16	284	
- ESSILOR LUXOTTICA	1.613	84,36	136	
- ITALGAS ORD.	18.000	3,19	57	
Totale azioni e quote (c)	457.913		1.516	
TOTALE GENERALE (a+b+c)			44.943	

(*) Fitch